

5 gennaio 2009

IN VALSABBIA. Dalla Cassa rurale giudicarie

Idee per l'impresa ma senza conflitti

Un corso per i giovani
che insegna a produrre
non dimenticando
la convivenza civile

Alla base della filosofia operativa della Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, una banca trentina con solide radici in Valsabbia, c'è lo spirito cooperativistico: una «traccia» sempre più difficile da seguire, anche nel fare impresa, in un'epoca come questa segnata da conflitti e sottolineature delle differenze.

Ecco perchè la terza edizione di «Lapis», un percorso formativo promosso dalla rurale per i giovani dai 18 ai 35 anni, sarà dedicato al tema «L'impresa della convivenza», offrendo 76 ore di lezione ai giovani valsabbini e trentini.

«È proprio un'impresa convivere? Con i vicini di casa, i colle-

ghi, i compagni di studi, gli stranieri, chi non la pensa come noi? Viviamo accanto alle persone più diverse - spiegano in Cassa rurale - ma non sempre siamo capaci di capirci tenendo insieme ciò che ci accomuna e ciò che ci distingue. Ovunque è cambiato il contesto sociale, e anche piccole comunità come le nostre hanno subito grandi trasformazioni. La globalizzazione ha rimesso in gioco le regole della vicinanza, e il nostro stare al mondo va ripensato in modo progettuale».

Come? Se ne parlerà col nuovo stage: 40 ore di lezione con formatori esperti in gestione di gruppi di lavoro e con studiosi di dinamiche del territorio, e 36 di laboratorio. Per iscriversi, basta compilare il form pubblicato sul sito www.lacassarurale.it entro il 20 gennaio. ♦ **M.PAS.**